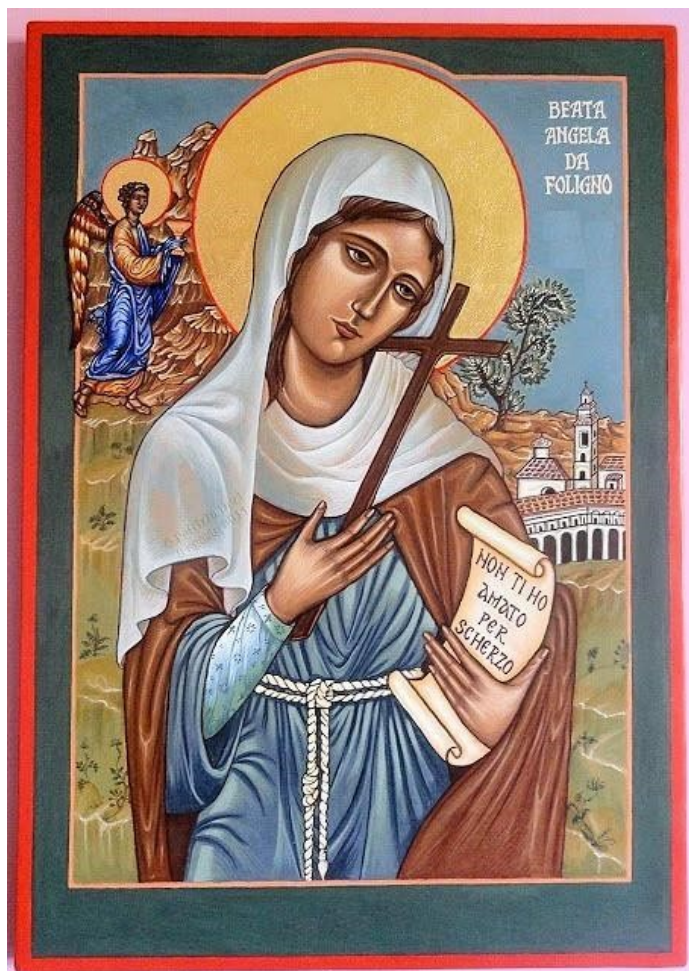


SANT'ANGELA DA FOLIGNO

4 gennaio - Memoria

Santuario e Parrocchia di Sant'Angela: Solennità

Nata a Foligno, Angela visse prima della conversione una vita segnata dalla frivolezza e dal peccato. Si dedicava alle pratiche religiose con indifferenza e superficialità fin quando, verso il 1285, dopo aver pregato san Francesco d'Assisi, fece nella Cattedrale di San Feliciano una confessione generale che l'aprì alla luce della grazia. Iniziò così un cammino di privazioni e di penitenza che le permise di salire le vette della mistica comunione con Dio. Dopo la morte della mamma, del marito e dei figli aderì al Terz'Ordine Franciscano e cominciò a far vita comune con Masazuola. Le esperienze mistiche, nelle quali Dio si manifestò per molti anni ad Angela, sono state raccolte da Frate Arnaldo nel "Memoriale" che costituisce la prima parte del celebre "Liber". Morì il 4 gennaio del 1309; le sue spoglie riposano nella chiesa di San Francesco dove è stato istituito il suo Santuario. Papa Benedetto XVI diede nuovo impulso alla causa della sua canonizzazione, conclusa da Papa Francesco con la Lettera decretale del 9 ottobre 2013.



ANTIFONA D'INGRESSO

Pro 14, 1-2

Ecco la donna saggia, che edifica la sua casa,
teme il Signore e cammina sulla via della giustizia.

Dove è solennità si dice il Gloria.

COLLETTA

O Dio, che in sant'Angela
ci proponi un modello di vera conversione,
suscita in noi l'ardente desiderio di seguire i suoi passi,
perché illuminati dalla sua testimonianza di fede
possiamo gustare l'amore del Cristo
e godere la pienezza della vita divina.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA

2,7-13 (NV) (gr. 2,7-11)

Dal Libro del Siracide

Voi che temere il Signore, aspettate la sua misericordia
e non deviate, per non cadere.

Voi che temete il Signore, confidate in lui,
e la vostra ricompensa non verrà meno.

Voi che temete il Signore, sperate nei suoi benefici,
nella felicità eterna e nella misericordia.

Voi che temete il Signore, amatelo,
e i vostri cuori saranno ricolmi di luce.

Considerate le generazioni passate e riflettete:

chi ha confidato nel Signore ed è rimasto deluso?

O chi ha perseverato nel suo timore e fu abbandonato?

O chi lo ha invocato e da lui è stato trascurato?

Perché il Signore è clemente e misericordioso,
perdona i peccati e salva al momento della tribolazione
e protegge coloro che lo ricercano sinceramente.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

(dal Salmo 15)

R/ *Sei Tu, o Signore, l'unico mio bene.*

Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.

Ho detto al Signore: «Il mio Signore
Sei tu». Il Signore è mia parte di eredità
e mio calice: nelle tue mani è la mia vita. **R/**

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio;
anche di notte il mio animo mi istruisce.

Io pongo sempre davanti a me il Signore,
sta alla mia destra, non potrò vacillare. **R/**

Mi indicherai il sentiero della vita,
gioia piena alla tua presenza,
dolcezza senza fine alla tua destra. **R/**

SECONDA LETTURA

(Fil 3,8-14)

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi

Fratelli, ritengo che tutto sia una perdita a motivo della sublimità della conoscenza di Cristo Gesù, mio Signore. Per lui ho lasciato perdere tutte queste cose e le considero spazzatura, per guadagnare Cristo ed essere trovato in lui, avendo come mia giustizia non quella derivante dalla Legge, ma quella che viene dalla fede in Cristo, la giustizia che viene da Dio, basata sulla fede: perché io possa conoscere lui, la potenza della sua risurrezione, la comunione alle sue sofferenze, facendomi conforme

alla sua morte, nella speranza di giungere alla risurrezione dai morti. Non ho certo raggiunto la mèta, non sono arrivato alla perfezione; ma mi sforzo di correre per conquistarla, perché anch'io sono stato conquistato da Cristo Gesù. Fratelli, io non ritengo ancora di averla conquistata. So soltanto questo: dimenticando ciò che mi sta alle spalle e proteso verso ciò che mi sta di fronte, corro verso la mèta, al premio che Dio ci chiama a ricevere lassù, in Cristo Gesù.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

(cfr. Mt 11,25)

R/ Alleluia, alleluia.

Benedetto sei tu, Padre, Signore
del cielo e della terra, perché ai piccoli ha
rivelato il mistero del regno dei cieli.

R/ Alleluia.

VANGELO

(Mt 11,25-30)

✠ *Dal vangelo secondo Matteo*

In quel tempo Gesù disse: «Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, o Padre, perché così hai deciso nella tua benevolenza. Tutto è stato dato a me dal Padre mio; nessuno conosce il Figlio se non il Padre, e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio vorrà rivelarlo. Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per la vostra vita. Il mio giogo infatti è dolce e il mio peso leggero».

Parola del Signore.

PREGHIERA DEI FEDELI

Carissimi, nel ricordo festoso della nascita al cielo di sant'Angela, la sua vicenda umana e spirituale ci ricorda che nessuna sapienza umana può dare la salvezza, ma soltanto quella che viene da Cristo Gesù. Con fiducia ci rivolgiamo al Signore, dicendo insieme:

R/ Convertiti a te, o Signore.

1. Signore Gesù, con fede retta ti chiediamo: fa' che nella tua Chiesa ci siano sempre pastori e confessori esperti in umanità e aperti spiritualmente ai segni dei tempi, capaci di trasmettere alle nuove generazioni, spesso così lontane dalla tua parola, il Vangelo della misericordia. Preghiamo. *R/*
2. Signore Gesù, con speranza certa ti supplichiamo: fa' che i cristiani riconoscano nella quotidianità della loro vita la necessità e l'urgenza di intraprendere con gioia e consapevolezza un cammino di conversione gradito a Te. Preghiamo. *R/*

3. Signore Gesù, con carità perfetta ti preghiamo: fa' che a nessuno manchi non solo il minimo necessario per condurre avanti dignitosamente la propria vita, ma anche il rispetto che essa merita per il suo altissimo valore umano e religioso. Preghiamo. *R/*
4. Signore Gesù, con umiltà profonda ti domandiamo: fa' che coloro che si professano cristiani sappiano offrirti un culto fondato sull'amore, capace di suscitare negli altri il desiderio sincero di conoscerti, di amarti e di seguirti. Preghiamo. *R/*
5. Signore Gesù, con senno e discernimento ci rivolgiamo a Te: fa' che quanti sono impegnati nei vari ambiti della vita sociale, sappiano agire e pensare in maniera cristiana, evangelizzando se stessi e poi gli altri anzitutto col buono esempio e poi con le parole. Preghiamo. *R/*
6. Signore Gesù, con volontà ferma ti preghiamo: fa' che ci impegniamo a costruire ogni giorno la civiltà dell'amore dove ognuno, facendo propri i valori della fedeltà, della lealtà e della coerenza, si sente pienamente realizzato nella sua vocazione. Preghiamo. *R/*
7. Signore Gesù, con sincera gratitudine ti ringraziamo: fa' che l'esempio di vita evangelica lasciatoci da sant'Angela ci stimoli a conformare la nostra vita al tuo progetto d'amore, per essere nel mondo portatori di luce e testimoni di un bene più grande. Preghiamo. *R/*

In una brevissima pausa di silenzio, presentiamo ora al Signore tutte le altre intenzioni di preghiera che custodiamo nel cuore, perché le accolga e le esaudisca secondo la sua volontà.

R/ Amen.

Dove è solennità si dice il Credo.

SULLE OFFERTE

Accogli, Signore, le offerte che ti presentiamo
e concedi a noi, per intercessione di sant'Angela,
di portare frutti di vera conversione,
l'umiltà, la pazienza e la mitezza.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

Sant'Angela, sposa di Cristo e maestra di vita spirituale

℣. Il Signore sia con voi.

℟. E con il tuo spirito.

℣. In alto i nostri cuori.

℟. Sono rivolti al Signore.

℣. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

℟. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
lodarti e ringraziarti sempre per i tuoi benefici,
Dio onnipotente ed eterno.
Noi ti benediciamo e ti glorifichiamo
per l'iniziativa mirabile del tuo amore
che risplende nella vita di sant'Angela.
Tu le hai concesso di passare
dalla tristezza del peccato alla gioia del perdono,
facendole scoprire all'ombra della Croce
che il dolore è il sigillo dell'amore.
Tu le hai donato la grazia di percorrere
il sentiero dell'esperienza mistica,
ispirandole di cercare ristoro
alla mensa del Pane eucaristico.
Tu le hai dato la forza di seguire
un modello sublime di semplicità e letizia,
guidandola a scegliere la povertà
come garanzia di libertà nell'amore.
E noi, uniti agli angeli e ai santi,
cantiamo con gioia l'inno della tua gloria:
Santo, Santo, Santo

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Mt 11,29

“Prendete il mio giogo sopra di voi
e imparate da me, che sono mite e umile di cuore,
e troverete ristoro per la vostra vita”,
dice il Signore.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che ci hai nutriti alla mensa eucaristica,
rinnova le nostre menti e dilata i nostri cuori,
perché sull'esempio di sant'Angela
non prevalga in noi il nostro sentimento,
ma l'azione del tuo Santo Spirito.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.